

N. 16 in data 28.06.2010

OGGETTO: ISTITUZIONE III^ SEDE FARMACEUTICA RURALE IN COMUNE DI PONTE DI PIAVE (LEVADA – BUSCO – SAN NICOLO'). ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 02.04.1968 N. 475

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando che la Regione ha inviato la comunicazione relativa all'istituzione della nuova sede farmaceutica di Levada, chiedendo al Comune se intende esercitare il diritto di prelazione; precisa che questa sera si fa il primo adempimento relativo all'esercizio del diritto di prelazione, dopo vi saranno da espletare gli adempimenti successivi per la costituzione della società pubblico-privata e dopo il bando per la vendita delle quote pubbliche; afferma quindi che finalmente si è arrivati alla istituzione della terza sede farmaceutica; dà lettura del provvedimento regionale con il quale si procede alla istituzione della nuova sede di Levada.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Boer: chiede se vi è una sorta di obbligo ad esercitare il diritto di prelazione.

Ass.re De Bianchi: precisa che l'esercizio del diritto di prelazione non è obbligatorio, che lo si fa per una valutazione economica per l'entrata che può realizzare il Comune; che non esercitando il diritto di prelazione, la Regione assegna la sede in base alle graduatorie che ha.

Cons. Boer: chiede se la società si fa prima dell'asta.

Ass.re De Bianchi: precisa che la legge finanziaria ha modificato la normativa sulla costituzione delle società, che quindi verrà valutata quale scelta fare per arrivare alla vendita; precisa che qualora ci è consentito, si farà la società a prevalente capitale pubblico e si venderanno le quote al migliore offerente; ricorda che a Levada vi è già una Parafarmacia e che pertanto si auspica una sinergia.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede che succede se il Comune non esercita il diritto di prelazione.

Ass.re De Bianchi: precisa che la scelta viene fatta per motivi economici per la possibilità di avere un'entrata da parte del Comune.

Cons. Boer: osserva che non esercitando il diritto di prelazione la sede sarebbe assegnata per titoli e non per l'offerta economica,

Ass.re De Bianchi: afferma che non esercitando il diritto di prelazione si concretizzerebbe una mancata entrata per il Comune con un danno erariale,

Cons. Lorenzon Mirco: chiede che i tempi per l'attivazione della nuova farmacia siano comunque contenuti, visto che si è aspettato tanto per tale nuova sede.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anziriportati.

Premesso:

- che la Regione Veneto con nota prot. 257301 del 07.05.2010 ha notificato a questo Comune il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari n. 61 del 05.05.2010 con il quale è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione ricadenti nell'ambito territoriale delle Aziende Ulss N. 8 e 9 della Provincia di Treviso a seguito della revisione della pianta organica delle farmacie riferita al biennio 2006/2007;
- che con il predetto decreto n. 61 del 05.05.2010 il Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari del Veneto ha approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella Provincia di Treviso, tra cui nell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso, la terza sede farmaceutica rurale in Comune di Ponte di Piave, località Levada, Busco e San Nicolò.

Dato atto che con la predetta nota pervenuta al protocollo comunale il 13.05.2010 la Regione Veneto ha invitato questa Amministrazione comunale a deliberare entro i successivi 60 gg. l'eventuale esercizio del diritto di prelazione come previsto dall'art. 10, comma 3, della legge 02.04.1968, n. 475.

Vista la legge 02.04.1968, n. 475.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) Di esercitare il diritto di prelazione sulla gestione della terza sede farmaceutica rurale di nuova istituzione, istituita con decreto n. 61 del 05.05.2010 del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari, nel Comune di Ponte di Piave (Levada, Busco, San Nicolò):
- 2) di riservarsi con apposito successivo atto, l'individuazione della forma di gestione della nuova farmacia una volta pervenute dagli organi competenti le autorizzazioni all'apertura ed all'esercizio della stessa;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione del Veneto – Direzione regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari – Palazzo Molin – San Polo 2514 – 30125 Venezia, per il seguito di competenza;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva e ciò con separata unanime votazione.

N. 16 in data 28.06.2010